


[home](#) / [areetematiche](#) / [ambiente](#)

Aziende e ambiente: ecco le linee guida per la prevenzione dei danni ambientali

Redazione INGENIO - 15/06/2021 - 1

UNI e Pool Ambiente hanno sviluppato e pubblicato la Prassi di riferimento UNI/PdR 107:2021 "Ambiente Protetto - Linee guida per la prevenzione dei danni all'ambiente - Criteri tecnici per un'efficace gestione dei rischi ambientali".

Per quelle aziende che applicheranno correttamente i requisiti della nuova prassi di riferimento potranno richiedere la certificazione.

L'impegno per la tutela dell'ambiente è diventato sempre più presente sia nelle politiche aziendali sia nei criteri d'acquisto dei consumatori. La misurazione delle performance ambientali è alla base dei criteri ESG ("Environmental, Social and Governance", n.d.r.) con cui si misura l'affidabilità e la capacità di generare profitto di un'impresa.

Politica ambientale: quali interventi sono da considerarsi prioritari?

Per fornire alle imprese di qualunque settore e dimensione uno strumento pratico per rendere più efficace la propria politica di tutela dell'ambiente e in particolare la prevenzione di eventuali danni a terreno, acqua, aria, specie e habitat naturali, UNI e Pool Ambiente hanno sviluppato e pubblicato la Prassi di riferimento UNI/PdR 107:2021 "Ambiente Protetto - Linee guida per la prevenzione dei danni all'ambiente - Criteri tecnici per un'efficace gestione dei rischi ambientali"

Gli scenari di danno all'ambiente presenti nella Prassi di riferimento UNI/PdR 107:2021

Gli scenari di danno all'ambiente considerati dalla Prassi di riferimento sono molteplici: si va dagli effetti diretti e indiretti causati dagli incendi (fumi, ricadute al suolo di sostanze chimiche)



Il Magazine



Soluzioni Antisismiche Edilmatic per la prefabbricazione


EDILMATIC

alle perdite da serbati e vasche (sia interrate che fuori terra). E poi ancora: perdite da condutture, sversamenti da aree di processo, di deposito, di movimentazione o di carico e scarico di prodotti o di rifiuti, emissioni fuori norma, perdite da depuratori...

Gli obiettivi della UNI/PdR 107:2021

La UNI/PdR 107:2021 ha quindi l'obiettivo di:

- contribuire alla prevenzione dei danni e alla diminuzione della frequenza e intensità degli eventi incidentali;
- fornire alle organizzazioni indicazioni dettagliate su come devono essere eseguite le manutenzioni e i controlli operativi dei propri impianti che potenzialmente possono diventare sorgente di danno all'ambiente;
- fornire alle organizzazioni uno strumento per valorizzare il proprio impegno nella tutela dell'ambiente.

L'applicazione della UNI/PdR 107:2021 un passepartout per la certificazione

Le imprese che **applicheranno correttamente i requisiti della nuova prassi di riferimento potranno richiedere la certificazione** - che potrà essere rilasciata a cura di un organismo accreditato presso Accredia - ed ottenere il Marchio UNI.

Tali imprese potranno comunicare esternamente le informazioni relative alla certificazione acquisita, con informazioni chiare e non fraintendibili rispetto al campo di applicazione certificato.

Per le aziende che otterranno la certificazione sulla base della prassi UNI sono inoltre **previsti benefici economici** tra cui - ad esempio - **sconti sui premi assicurativi delle polizze ambientali**.

Grazie a questa **nuova certificazione** i consumatori potranno scegliere a chi affidarsi, dove effettuare i propri acquisti, premiando così tutte quelle aziende che investono nella prevenzione e proteggono il terreno, le acque, l'aria, le specie e gli habitat naturali e per farlo non occorrerà fare studi complessi ma basterà cercare il Marchio UNI sul sito dell'azienda o consultare il Registro delle aziende certificate.

"Considero questa nuova Prassi di riferimento fondamentale per diffondere una nuova sensibilità alla gestione e prevenzione dei rischi ambientali, in linea con le riforme, gli investimenti e le azioni di miglioramento necessarie alla transizione ecologica" dichiara il presidente UNI Giuseppe Rossi.

"Intervenire per prevenire e minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente - conclude Rossi - è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e un'economia più sostenibile alle generazioni future".

La nascita della nuova Prassi di Riferimento

L'idea della nuova Prassi è nata in ambito **Pool Ambiente**, il consorzio di coriassicurazione



News

[Vedi tutte](#)

Sostenibilità e progettazione: la nuova stazione di Porta Romana firmata dal RTP Politecnica e Coding

Energie rinnovabili: le novità del Decreto Semplificazioni Bis per impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici

Decreto Semplificazioni Bis: le novità per definizione e gestione dei rifiuti, responsabilità e tracciabilità

SuperEcobonus 110% per una casa privata, si fa così: spesa, utilizzo diretto, cessione credito

Le figure professionali che operano nell'ICT e come valutare la loro competenza

Aziende e ambiente: ecco le linee guida per la prevenzione dei danni ambientali

Come applicare i protocolli GBC agli edifici

Superbonus 110%: nuove FAQ Fondazione Inarcassa su tolleranze, massimali di spesa, prezzari

Demolizione, prova della doppia conformità, condizioni per la fiscalizzazione dell'abuso edilizio: come funziona?